

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Deliberazione n. 2 del 26-01-2015**

**OGGETTO: PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA. AGGIORNAMENTI E NOMINE DEI RESPONSABILI**

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventisei** del mese di gennaio alle ore 10.00 presso la sede dell'ASC InSieme, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

CASTELVETRI CHIARA	Presidente	Presente
TUFARIELLO GIORGIO	Vicepresidente	Presente
LORETTA CARLINI	Consigliere	Presente

**Presenti n. 3**

**Assenti n. 1**

Partecipa il Direttore Michele Peri che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Presidente, Chiara Castelvetri, che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Visto: Il Presidente  
(Chiara Castelvetri)

Visto: Il Direttore  
(Michele Peri)

## **Deliberazione n. 2 del 26-01-2015**

### **OGGETTO: PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA. AGGIORNAMENTI E NOMINE DEI RESPONSABILI**

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

##### **Richiamati:**

- Il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 113 bis e 114 con riferimento all'Azienda Speciale, ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;
- l'atto con cui è stata costituita l'Azienda Speciale di tipo consortile denominata " InSieme Azienda consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia" tra i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno repertoriato al n. 46.391 in data 27.11.2009;
- la Delibera dell'Assemblea Consortile n.ro 5 del 18/11/2013 avente ad oggetto la "Costituzione del Comune di Valsamoggia: approvazione modifiche alla Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Zola Predosa, Crespellano, Savigno, Bazzano, Monte San Pietro, Monteveglio, Castello Di Serravalle, per la partecipazione in qualità di Enti consorziati all'Azienda Speciale di tipo consortile e allo Statuto della stessa" ed il conseguente atto integrativo della convenzione tra i Comuni a regolamentazione della loro partecipazione all'Azienda Speciale, repertoriato al n. 12096 in data 19/12/2013;
- Lo Statuto di ASC InSieme;
- la Delibera n. 9 del 31/10/2014 con cui il Consiglio di Amministrazione conferisce l'incarico di Direttore Pro tempore a Michele Peri;

##### **Richiamate inoltre:**

- la legge n. 190 del 28 novembre 2012 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25 gennaio 2013 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- le linee di indirizzo del Comitato Interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano nazionale anticorruzione di cui alla legge n. 190/2012";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione n. 15/2013 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Pubbliche Amministrazioni – Autorità Nazionale Anticorruzione (C.I.V.I.T.), in merito alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione che prevede tra l'altro che :
  - ai sensi dell'art. 10, comma 1, legge n.190/2012 ogni amministrazione pubblica è tenuta ad adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

- ai sensi dell'art. 10, comma 2, il Programma definisce le misure, i modi, e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione;

**Viste:**

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.7 del 2013 "Approvazione Piano di prevenzione della corruzione e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione di ASC InSieme";
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 2014 "Approvazione Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità";
- la disposizione prot. gen. n. 7041 del 16/09/2013 con cui il Presidente di ASC ha individuato nella Direttrice dell'Azienda Elisabetta Scoccati il Responsabile della trasparenza;
- la relazione annuale prevista a norma dell'art. 1 co.14 della legge 190/2012 della Responsabile della prevenzione della Corruzione relativa all'anno 2014 presentata al Consiglio di Amministrazione in data 31 ottobre 2014 in relazione alla conclusione dell'incarico della Direttrice e quindi antecedente alla data prevista dalla normativa del 15 dicembre di ogni anno.

**Considerato che:**

- il Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione deve essere aggiornato annualmente entro il 31 gennaio di ciascun anno, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 1, comma 8 della legge 190/2012 e che l'aggiornamento annuale dovrà tenere conto dei seguenti fattori:
  - l'eventuale mutamento o integrazione della disciplina normativa in materia di prevenzione della corruzione, del PNA e delle previsioni penali;
  - i cambiamenti normativi e regolamentari che modificano le finalità istituzionali, le attribuzioni, l'attività o l'organizzazione dell'Azienda (es.: l'attribuzione di nuove competenze);
  - l'emersione di nuovi fattori di rischio che non sono stati considerati in fase di predisposizione del P.T.P.C.;
  - le modifiche intervenute nelle misure predisposte per prevenire il rischio di corruzione.
- come previsto dall'art. 1, comma 10, della legge n.190/2012, il RPC è tenuto a proporre al C.d.A. la modifica del Piano ogni qualvolta siano accertate significative violazioni delle prescrizioni in esso contenute e che il RPC potrà, inoltre, proporre delle modifiche al Programma qualora ritenga che delle circostanze esterne o interne all'ente possano ridurre l'idoneità del Piano a prevenire il rischio di corruzione o limitarne la sua efficace attuazione.

**Considerato che:**

- l'art. 43 del medesimo D. Lgs. n. 33/2013 che prevede che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, svolga, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

**Valutata** la necessità, a fronte delle dimissioni dall'incarico di Direttore della dott.ssa Scoccati, di procedere ad una nuova nomina, ai sensi dell'art. 1 comma 7 e seguenti della Legge 6 novembre 2012, n. 190, del Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Azienda che, come da previsione normativa, ricopre anche il ruolo di Responsabile per la Trasparenza, indicando il Direttore pro tempore Michele Peri;

**Rilevato che** si è proceduto ad un monitoraggio e controllo approfondito di tutte le azioni previste nel Piano di Prevenzione ed in particolare:

- si confermano i processi individuati nel Piano che presentano possibili rischi per l'integrità, classificando tali rischi in relazione al grado di pericolosità ai fini delle norme anti corruzione;
- dalla mappatura dei "rischi" dell'Azienda erano stati evidenziati i livelli di rischio delle attività svolte ed era stato definito un piano di azioni, al fine di prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale e che tutte le azioni previste sono state realizzate nei tempi previsti;
- che sono state attuate tutte le misure organizzative di prevenzione e controllo di carattere generale previste nel Programma secondo quanto indicato nell'art. 1 comma 9 della L 190/2012, di seguito indicate:

- attuazione della normativa sulla segnalazione da parte del dipendente di condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza, di cui all'articolo 1. comma 51 della legge n. 190, con le necessarie forme di tutela, ferme restando le garanzie di veridicità dei fatti, a tutela del denunciato;
- adozione di misure che garantiscano il rispetto delle norme del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1. comma 44 della legge n. 190, rinviando in attesa delle direttive della Conferenza Stato Regione, al Codice di Comportamento approvato dal Consiglio dei Ministri in data 08.03.2013;
- adozione delle misure necessarie all'effettiva attivazione della responsabilità disciplinare dei dipendenti, in caso di violazione dei doveri di comportamento, ivi incluso il dovere di rispettare le prescrizioni contenute nel Piano;
- adozione di misure di verifica dell'attuazione delle disposizioni di legge in materia di autorizzazione di incarichi esterni, così come modificate dall'articolo 1. comma 42 della legge n. 190;
- previsione di forme di presa d'atto, da parte dei dipendenti, del Piano di prevenzione della corruzione sia al momento dell'assunzione sia, per quelli in servizio, con cadenza periodica;

**Considerato che** la CIVIT con Delibera n. 50/2013 ha approvato le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

**Ritenuto opportuno** quindi procedere nell'attività di monitoraggio e controllo anche nell'anno 2015 ed approvare il presente atto quale aggiornamento annuale come indicato dalla normativa;

**Visti:**

- il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;
- lo Statuto;

**Dato atto** che è stato acquisito il parere tecnico favorevole del Direttore;

**Ad unanimità** di voti espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di nominare, ai sensi dell'art. 1 comma 7 e seguenti della Legge 6 novembre 2012, n. 190, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza e Integrità di ASC InSieme il Direttore Michele Peri;
2. di aggiornare il Programma Triennale per la Trasparenza, allegato al presente atto e procedere alla sua pubblicazione sul sito nell'apposita sezione;
3. di approvare il Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2015-2017 allegato alla presente delibera dando atto che si procederà ad integrazioni e modifiche anche in corso d'anno su segnalazione del Responsabile della prevenzione della corruzione;
4. di prevedere, altresì, l'adozione delle misure organizzative di prevenzione e controllo di carattere generale, secondo quanto disposto all'art. 1 comma 9 della L 190/2012 e come precisato nel Piano allegato;
5. di pubblicare il Piano di prevenzione della corruzione permanentemente sul sito web istituzionale di ASC InSieme nell'apposita sezione dedicata agli adempimenti anti corruzione nell'area Amministrazione trasparente;

Visto: Il Presidente  
(Chiara Castelvetri)

Visto: Il Direttore  
(Michele Peri)

**Allegato alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 26-01-2015**

**OGGETTO: PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA. AGGIORNAMENTI E NOMINE DEI RESPONSABILI**

\*\*\*\*\*

**PARERE TECNICO**

Con riferimento alla proposta di deliberazione di cui sopra si esprime **PARERE TECNICO FAVOREVOLE**

Casalecchio di Reno, 26 Gennaio 2015

**IL DIRETTORE**  
*F.to Michele Peri*

\*\*\*\*\*

Letto, approvato e sottoscritto

**Deliberazione n. 2 del 26-01-2015**

**IL PRESIDENTE**  
*F.to Chiara Castelvetri*

**IL DIRETTORE**  
*F.to Michele Peri*

\*\*\*\*\*

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, visto l'art. 114 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata sul sito WEB di " InSieme Azienda consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia".

**IL DIRETTORE**  
*F.to Michele Peri*